



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA GIOVENTÙ E DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

Consulta nazionale per il servizio civile

(art. 10, commi 2,3,4 e 5, legge 8 luglio 1998, n.230)

Verbale

Il 20 febbraio 2019 alle ore 11:00 si riunisce, presso la Sala Italia del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale sito in via della Ferratella in Laterano n. 51, Roma, la Consulta nazionale per il servizio civile ricostituita con DPCM 7 dicembre 2018.

Sono presenti Enrico Maria Borrelli (Forum Nazionale Servizio Civile); Monica Brogi (Confederazione Nazionale Misericordie d'Italia); Licio Palazzini (Arci Servizio Civile); Primo Di Blasio (CNESC); Sergio Giusti (ANPAS); Diego Cipriani (Caritas Italiana); Vincenzo De Bernardo (CONFCOOPERATIVE); Silvia Piani (Conferenza delle regioni e delle provincie autonome); Bernardina Tavella (UNPLI); Agostino Miozzo (Dipartimento Protezione Civile) e Felician Farnese (Rappresentante dei Volontari).

Giovanni Rende partecipa da remoto.

Per il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale sono presenti: Valeria Vaccaro Capo del Dipartimento, Pasquale Trombaccia Coordinatore dell'Ufficio organizzazione e comunicazione, Immacolata Postiglione Coordinatore del Servizio comunicazione, Salvatore Pulvirenti Coordinatore del Servizio Amministrazione e bilancio; Orlanda Cascioli e Stefano Antonucci del Servizio Affari Generali e Personale; Gemma Farsetti del Servizio Affari giuridici e Contenzioso; Marco Petracca del Servizio Informatica; Pierluigi Mosconi del Servizio Amministrazione e bilancio. In qualità di Uditore partecipano:

Ilaria Rossignoli; Marco Albertini; Ilaria Pasqualini.

Alle ore 12:05 ha inizio la riunione.

Svolge le funzioni di segretario della seduta Orlanda Cascioli.

All'ordine del giorno:

1. Approvazione verbale riunione precedente;
2. Avvio esame Documento di Programmazione finanziaria relativa all'impiego delle risorse del Fondo Nazionale per il Servizio Civile - anno 2019";
3. Informativa sull'iniziativa di legge delega in materia di servizio civile universale;
4. Varie ed eventuali.

OdG 1 - Approvazione verbale riunione precedente

Viene approvato il verbale della riunione precedente.

OdG 2 – Avvio esame Documento di Programmazione finanziaria relativa all'impiego delle risorse del Fondo Nazionale per il Servizio Civile - anno 2019

La Capo del Dipartimento introduce il confronto sul *Documento di Programmazione finanziaria relativa all'impiego delle risorse del Fondo Nazionale per il Servizio Civile - anno 2019* che muove da una base di partenza di 188.145.320 euro, al netto dei 10 milioni dovuti all'accantonamento operato dal MEF. La Capo del Dipartimento sottolinea che massimo è l'impegno profuso nelle sedi istituzionali teso a recuperare ulteriori risorse. Lascia, quindi, la parola ai dirigenti del Dipartimento presenti alla riunione - Consigliere Pasquale Trombaccia, dott. Salvatore Pulvirenti, dott.ssa Immacolata Postiglione - per illustrare nel dettaglio il documento. In particolare, la dott.ssa Postiglione precisa che, quanto alla ripartizione del Fondo tra Stato e Regioni, sulla scorta dell'esperienza maturata, quest'anno il Dipartimento ha ritenuto di programmare una sola volta l'eventuale ripartizione proporzionale dei residui: si tratta di una scelta di compromesso dettata da ragioni organizzative - il meccanismo comporta tempi molto lunghi - e dalla considerazione che il Bando 2020 sarà con il nuovo Albo unico. Quello che quindi avanzerà andrà a costituire i residui 2019 da utilizzare nel prossimo anno. Si avvia la discussione durante la quale i componenti chiedono chiarimenti su precisi aspetti del Documento ai quali i rappresentanti del Dipartimento danno risposta.

Sulla base dei dati a disposizione del Dipartimento è possibile stabilire quali Regioni hanno un surplus di offerta e quali di domande?

Generalmente è possibile affermare che le regioni del sud, a differenza delle altre, hanno volontari idonei selezionati che non riescono ad avviare per mancanza di fondi; tuttavia la linea di demarcazione fra la situazione delle regioni del Nord e quella delle regioni del Sud non è così netta. Lo scorso anno la Sicilia ha avuto 1400 volontari che non hanno potuto fare il servizio civile, anche l'Abruzzo ne ha avuti 215 a fronte, per esempio, della provincia autonoma di Bolzano che ha avuto posti non coperti.

Trattamento economico dei volontari – richiesta chiarimenti in merito alla spesa prevista (pg. 20)

Il d.lgs. 40/2017 prevede un incremento dell'assegno mensile degli operatori volontari sulla base della variazione, accertata dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati. È necessario, quindi, tenere conto di questo incremento – che pure sarà possibile conoscere con esattezza solo a luglio – per determinare il costo complessivo del trattamento economico dei volontari. Il dott. Pulvirenti precisa, inoltre, che è in scadenza il contratto con la Compagnia assicurativa e che non è possibile sapere ad oggi se il nuovo contratto che verrà stipulato dal Dipartimento riuscirà ad assicurare condizioni altrettanto vantaggiose.

Minori opportunità. Giovani con difficoltà economiche – come si calcola l'ISEE? È riferito al nucleo familiare? (pg.23)

Si tratta di un riferimento tecnico presente nell'Avviso presentazione Progetti – Allegato B dove si parla di Giovani con minore opportunità. La dott.ssa Postiglione ricorda lo sforzo portato avanti dal *Gruppo di lavoro* per precisare i contorni e i contenuti della definizione “minori opportunità”. L'esito del lavoro ha portato a ricomprendere in tale generica dicitura: a) giovani con disabilità (intesa in senso lato); b) giovani con bassa scolarizzazione; c) giovani con difficoltà economiche. L'indicazione dei 10.000 euro è quindi un riferimento tecnico.

Il Presidente propone di espungere la parte richiamando l'Avviso.

La dott.ssa Postiglione concorda sulla possibilità di espungere il riferimento ma sottolinea la necessità che rimanga la quantificazione della misura. La Consulta conviene di eliminare il riferimento lasciando la quantificazione delle misure.

Minori opportunità. Disabilità: quali i criteri di valutazione? Si considerano anche gli invalidi?

Si rinvia a quanto già riferito nel punto riguardante “Minori opportunità.”: il tema è già stato affrontato dal Gruppo di lavoro.

Ripartizione del Fondo. Qual è il numero degli Enti accreditati nel nuovo Albo? Di questi quanti provengono dall'Albo nazionale e quanti dai regionali?

Al momento il Dipartimento ha 128 istanze di accreditamento al nuovo Albo. 32 sono state lavorate positivamente.

16 sono gli Enti capofila transitati da Albi regionali accreditati nel SCU.

245 sono gli Enti di accoglienza transitati da Albi regionali accreditati nel SCU.

Gli enti accreditati SCU hanno presentato 26 progetti: 7 Albo nazionale, 3 sono nuovi e 16 provengono da Albi regionali.

Bando 2018 – qual è la percentuale di posti non coperti che può rientrare nei residui 2019?

Attualmente un'interrogazione del sistema restituisce 5.772 posti vacanti; ma si ricorda che potrebbe esserci un minimo disallineamento con la situazione reale perché non sono contemplati i dati in lavorazione.

Corpi civili di pace: risorse per il terzo bando previsto dalla sperimentazione (p.17)

Il dott. Pulvirenti riferisce che i soldi stanziati per la sperimentazione sono disponibili anche per la terza annualità; in particolare il Documento iscrive l'importo di euro 1.400.000 da destinare al Bando per la selezione di 130 giovani per la seconda annualità. Tuttavia la dott.ssa Postiglione precisa che è fissata per il giorno 22 febbraio la riunione del Comitato di monitoraggio CCP che ha, all'ordine del giorno, un punto dedicato all'Avviso presentazione progetti per il III anno di sperimentazione. Le indicazioni che scaturiranno dalla riunione potranno essere recepite dal Documento che è ancora aperto. Quanto all'avvio dei volontari del secondo Bando il Dipartimento ha concluso il procedimento ma si aspettava la riunione del Comitato per ufficializzare l'avvio.

Programmazione delle attività – Quale la tempistica del ciclo? (pg. 10)

La determinazione dei tempi dipende quest'anno dalla Programmazione triennale/annuale, è necessario vedere quali tempi questa richiederà.

Quanto all'ipotesi di anticipare il Bando volontari la dott.ssa Postiglione fa presente che probabilmente non si riuscirà a pubblicare prima di settembre. Volendo, infatti, evitare il periodo estivo si dovrebbe considerare il mese di maggio ma questo non si concilia con i sei mesi previsti per la valutazione progetti.

Spese per la Rappresentanza (pg. 28). Scrivere «La dotazione proposta per il corrente esercizio si riferisce prioritariamente alle attività propedeutiche alle procedure di elezione dei rappresentanti dei giovani sia a livello nazionale che regionale» non è restrittivo? Come esprimono i volontari la loro attività di garanzia?

Si conviene che la dicitura è restrittiva; si provvederà a una nuova formulazione. Intanto la Capo del Dipartimento rassicura i volontari sulla massima attenzione da parte dell'Ufficio a che la rappresentanza sia messa nella condizione di esercitare appieno la propria attività.

Progetti di durata inferiore ai 12 mesi – quali effetti?

L'incidenza sul risparmio è stata molto bassa, nella pagina iniziale c'è un asterisco che riporta il dato.

Eventi istituzionali – il 2 giugno è una possibile data? Sono previsti fondi? La Capo del Dipartimento si dice convinta che l'organizzazione di una giornata dedicata al servizio civile contribuisca a rafforzare l'identità. La dott.ssa Postiglione ricorda che in passato molti sono stati gli eventi che hanno dato visibilità al mondo del servizio civile (Udienza papale, Incontro con il Presidente del Consiglio etc). Nel Documento è previsto uno stanziamento prudenziale per una attività di comunicazione da realizzarsi in una sede istituzionale, la data rimane aperta.

Presentazione on-line delle domande di partecipazione al servizio civile: il Documento prevede fondi?

Il Dipartimento è fortemente impegnato in questa direzione. La proposta è stata presentata anche al tavolo sull'OpenGov dove il Dipartimento è rappresentato dalla dott.ssa Postiglione. Il Documento contempla le risorse da destinare al progetto prevedendo alla voce 46 l'acquisto di nuovo *hardware* – ovvero server più potenti – e alla voce 45 l'implementazione del sito istituzionale. Si prevedono inoltre ulteriori risorse da destinare alla componente sicurezza.

Proprio per sottolineare l'attenzione nei confronti dei giovani, la Capo del Dipartimento annuncia l'avvio di una campagna di comunicazione di posizionamento istituzionale – cui seguirà una campagna *social* – che avrà proprio lo scopo di dare massima diffusione alle misure e alle iniziative adottate dal Governo in favore dei giovani. L'avvio della campagna, previsto per il 25 febbraio, è stato posticipato di qualche giorno a causa dell'imminente cambio di denominazione del Dipartimento che si chiamerà Dipartimento per le politiche giovanile e il servizio civile universale.

La Capo del Dipartimento propone di procedere alla votazione del documento ma i rappresentanti della Consulta fanno presente che prima della resa del parere vanno affrontate questioni di impianto relativamente, per esempio, ai residui, al riparto del Fondo tra Stato e Regioni per cui chiedono che sia ri-calendarizzata a breve una nuova riunione della Consulta.

Si conviene, quindi, che il Dipartimento provvederà a inviare a stretto giro una nuova versione del documento che abbia già recepito le modifiche richieste dal confronto odierno e in particolare:

- eliminazione della parte relativa al merito delle misure aggiuntive;
- riformulazione del periodo in cui si parla dei fondi destinati alla Rappresentanza;
- previsione terzo bando CCP secondo quanto emergerà dalla prossima riunione del Comitato.

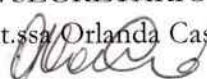
La Capo del Dipartimento chiede espressamente che gli Enti avanzino eventuali proposte di modifica a partire dal testo rivisto e che le facciano pervenire al Dipartimento stesso prima della prossima riunione che si conviene di fissare per il 6 marzo alle ore 10.30.

OdG 2 - informativa sull'iniziativa di legge delega in materia di servizio civile universale

La Capo del Dipartimento informa che l'Ufficio, avendo rilevato alcune difficoltà operative e la conseguente esigenza di semplificare alcune procedure, ha ritenuto di agganciare il Disegno di legge recante "*Deleghe al Governo per le semplificazioni, i riassetti normativi e le codificazioni di settore*". Nella fase istruttoria, portata avanti dal DAGL e dal *Nucleo per la semplificazione delle norme e delle procedure* di Palazzo Chigi è stato chiesto esplicitamente all'amministrazione di coinvolgere gli utenti. Vengono quindi presentati i principi e i criteri direttivi specifici ai quali si atterrà il Governo. Palazzini chiede quale sarà l'esito di tali semplificazioni e la Capo del Dipartimento risponde che si arriverà a un nuovo decreto legislativo in quanto l'idea di un Testo unico, pure proposta dal Dipartimento, non è stata accolta. La Consulta esprime comunque apprezzamento all'iniziativa legislativa.

Alle ore 13.20 termina la seduta.

IL SEGRETARIO

Dott.ssa  Orlanda Cascioli

IL PRESIDENTE

Dott. Diego Cipriani

